

16 Gennaio 2023

## **5 milioni di bambini morti prima di compiere 5 anni nel 2021**

*I dati dell'orrore, nonostante le guerre in corso e altre atrocità, resi noti da Reliefweb.int, ci dicono che 5 milioni di bambini sono morti prima di compiere 5 anni nel 2021. Vediamo nel dettaglio.*

Molte di queste tragedie si sono verificate perché i bambini sono stati privati del loro diritto fondamentale a un'assistenza sanitaria di qualità, vaccinazioni, cibo adeguato, acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Troppi bambini continuano a morire perché gli sforzi per affrontare le malattie trasmissibili e infettive prevenibili rimangono inadeguati.

Sempre nel 2021 sono morti circa 2,1 milioni di bambini, adolescenti e giovani di età compresa tra 5 e 24 anni. Oltre la metà di questi decessi si è verificata tra adolescenti e giovani di età compresa tra 15 e 24 anni. Queste perdite non sono solo inaccettabili a livello personale, ma rappresentano anche un'inutile battuta d'arresto per lo sviluppo. Sono necessarie misure mirate per garantire la sopravvivenza dei bambini, degli adolescenti e dei giovani più vulnerabili, per porre fine alle morti prevenibili e per mantenere la promessa di un'età adulta sana.

I bambini di tutto il mondo affrontano possibilità di sopravvivenza molto diverse. A livello globale, il tasso di mortalità sotto i cinque anni è stato di 38 decessi per 1.000 nati vivi nel 2021, ma nell'Africa subsahariana il tasso è stato di 74 decessi per 1.000 nati vivi. Nei paesi a basso reddito, il tasso di mortalità sotto i cinque anni nel 2021 è stato di 67 decessi ogni 1.000 nati vivi, contro appena 5 decessi ogni 1.000 nati vivi nei paesi ad alto reddito. Anche i bambini e i giovani di età superiore ai 5 anni affrontano la più alta probabilità di morire nell'Africa subsahariana.

Nel 2021 sono morti più bambini e giovani nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale rispetto a tutte le altre regioni. Più dell'80% dei decessi sotto i cinque anni e circa il 70% di tutti i decessi tra i 5 e i 24 anni si sono verificati nell'Africa subsahariana e dell'Asia meridionale.

Questo onere ingiusto deve essere riconosciuto, prioritario e affrontato.

I primi 28 giorni di vita rimangono il periodo più vulnerabile per la sopravvivenza dei bambini. Nel 2021, circa 2,3 milioni di bambini sono morti durante il primo mese di vita, ovvero circa 6.400 bambini ogni giorno. Questi decessi costituivano quasi il 47% dei decessi sotto i cinque anni avvenuti nello stesso anno. I bambini dell’Africa sub-sahariana continuano ad affrontare il maggior rischio di morte durante il periodo neonatale.

È necessaria una rinnovata attenzione per affrontare la mortalità tra i bambini di età compresa tra 1 e 59 mesi. I bambini in questa fascia di età hanno rappresentato 2,7 milioni dei decessi sotto i cinque anni del 2021. Inoltre, tale fardello non è equamente condiviso in tutto il mondo: oltre il 40% di tutti i decessi sotto i cinque anni a livello globale nel 2021 riguardava bambini di età compresa tra 1 e 59 mesi nell’Africa subsahariana e nell’Asia meridionale.

I conflitti e le emergenze, compresa la pandemia di COVID-19, continuano a minacciare la sopravvivenza dei bambini. Il tasso di mortalità sotto i cinque anni nei 37 paesi classificati come situazioni fragili e interessate da conflitti è stato il triplo rispetto a tutti gli altri paesi. E sebbene i dati disponibili sull’impatto di COVID-19 non mostrino prove sistematiche di un eccesso di mortalità infantile, quest’area richiederà un monitoraggio continuo dati i dati limitati e il potenziale impatto della pandemia sull’accesso all’assistenza sanitaria e sulla fornitura di interventi.

Le persistenti lacune nei dati stanno limitando gli sforzi per porre fine alle morti infantili prevenibili. I dati di qualità sono fondamentali per monitorare la sopravvivenza dei bambini durante il periodo neonatale, il resto del periodo sotto i cinque anni, durante l’adolescenza e nella prima età adulta. Investire nei meccanismi e nei sistemi di raccolta dei dati, in particolare nelle situazioni di conflitto, è una componente essenziale per realizzare i diritti dei bambini e raggiungere gli SDG, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Onu.

Senza un’azione urgente, 54 paesi non raggiungeranno l’obiettivo di mortalità sotto i cinque anni entro il 2030 e un numero ancora maggiore – 63 paesi – non raggiungerà l’obiettivo di mortalità neonatale. La maggior parte dei paesi che sono fuori strada per raggiungere l’obiettivo SDG sulla mortalità sotto i cinque anni si trova nell’Africa subsahariana o è classificata come paesi a reddito medio-basso. Sono necessari maggiori investimenti in tutte le età, dal periodo neonatale alla prima età

adulta, per ridurre il numero di questi decessi, inclusa una rinnovata attenzione ai bambini di età compresa tra 1 e 59 mesi. Porre fine alle morti prevenibili è un passo fondamentale per sostenere il diritto di ogni bambino a sopravvivere e prosperare.